

SaronnoNews

Ims: “La nostra è una lotta per la dignità di tutti i lavoratori”

· Thursday, November 17th, 2011



Un'altra giornata intensa [per i lavoratori di Caronno Pertusella](#) che sono fermamente intenzionati a **non far cessare la voce della protesta**. Giovedì mattina, i dipendenti della fabbrica di cd e dvd, hanno infatti organizzato, nella sala teatrale in centro a Caronno Pertusella, **un'assemblea pubblica** aperta a **tutte le ditte della zona che sono in crisi o che potrebbero esserlo** da un momento all'altro. Circa un centinaio di persone hanno così partecipato al dibattito con rappresentanti dei lavoratori da diverse aziende del territorio: **3C, Agesp, Hupac, Armstrong, Iselfa, persino l'Arzana** del comasco, e molte altre piccole realtà.?

Tutti presenti **per sottolineare la propria vicinanza ai lavoratori**, come hanno evidenziato le diverse testimonianze sul palco. Ma soprattutto per portare un messaggio chiaro: «Non mollate, **proseguite in questa lotta che è anche la nostra**, tutti ci potremmo trovare nella vostra situazione».

I lavoratori dell'Ims non hanno alcuna intenzione di lasciare andare la presa. Già venerdì sarà una giornata molto intensa: **alle 9.30 i sindacati e la proprietà incontreranno il Prefetto di Varese**, mentre alle 12 è **stato organizzato il tavolo in Regione**, a cui parteciperanno anche molti clienti dell'Ims, intenzionati, forse, a fare come la Emi. Quest'ultima ha infatti siglato [un primo accordo](#) con cui **pagherà direttamente i lavoratori**, senza passare dalla proprietà, per svuotare il magazzino. «È un accordo storico – ha spiegato dal palco **Antonio Ferrari** dei Cobas -. In cui i lavoratori non vengono pagati dopo che hanno lavorato. Per raggiungere questo successo sono state necessarie **la forza e la determinazione dei lavoratori**. Hanno bloccato l'azienda, si sono autorganizzati, hanno gestito la situazione di emergenza e soprattutto hanno dimostrato **che insieme si può vincere**. Adesso abbiamo ottenuto che vengano pagati dei soldi dovuti, il prossimo

obiettivo è **mantenere in vita la fabbrica**».

A spiegare il perchè dell'assemblea è stata **Enza**, magazziniere: «Abbiamo voluto promuovere questa assemblea per confrontarci con altri lavoratori che vivono nell'incertezza. **Noi crediamo valga la pena lottare per riprenderci i nostri diritti**, diritti che ci stanno facendo perdere. Dobbiamo riprenderci la nostra dignità». Quest'ultima è proprio **la frase scritta sullo striscione sul palco e** che riassume il perchè della lotta dei lavoratori: «A maggio l'azienda andava bene, a momenti non potevamo nemmeno prendere le ferie. A luglio i licenziamenti. Non è possibile **far sempre pagare ai lavoratori la malgestione delle proprietà**. Ci dobbiamo ribellare. Sono loro che devono pagare».

Il lavoratore della Ims, **Luigi Maiochi**, ha voluto ringraziare tutti coloro che hanno espresso solidarietà o **sostenuto il presidio in qualche maniera**. Dai bar del paese, alle singole persone che portano la spesa ai manifestanti, alla carrozzerie che fornisce l'energia elettrica, fino ad arrivare agli Alpini che hanno dato la maxi-tenda, al comune e tutte le associazioni che a diverso titolo aiutano i lavoratori.

Proprio dal palco Ferrari ha poi letto **la notizia arrivata dall'Atm di Milano**: i lavoratori hanno deciso di destinare il fondo della cassa di resistenza, **circa 4mila euro**, a tre aziende del territorio che stanno lottando, tra cui la Ims. Nei prossimi giorni sarà quindi **consegnato un assegno di oltre mille euro ai lavoratori**. Un altro aiuto per coloro che stanno lottando, non solo per il posto di lavoro «ma per la nostra dignità».

This entry was posted on Thursday, November 17th, 2011 at 12:00 am and is filed under
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.